IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 233. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 28 Agosto 1893.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Wolfango Goethe

Oggi si festeggia in tutta la Germania, incominciando da Francoforte sul Meno - che ebbe la fortuna di dargli i natali - e ricorda in tutto il mondo civile il 150.mo anniversario della nascita di Wolfango Goethe il poeta e lo scrittore tedesco se non il più grande certo il più multiforme e ad ogni modo il più popolare anche oltre i confini della Germania.

Il popolo tedesco, commemorando oggi la nascita di Goethe con rappresentazioni teatrali dei suoi capolavori drammatici come: il *Faust*, l'*Egmont*, il *Tasso*, il *Prometeo*, l'*Ifigenia*, in *Aulide*, ed in *Tauride*, *Clavigo* e tanti altri, ricordando in discorsi e conferenze per bocca dei suoi letterati e pensatori più illustri, l'opera grandiosa di lui per lo sviluppo della lingua e della letteratura patria, rende omaggio a quel Grande che colla potenza del suo genio, lo splendore delle sue poesie, la profondità delle sue idee filosofiche, la purezza e l'eleganza del suo stile, ha dato a giudizio generale - a quella lingua ed a quella letteratura, il carattere universale che Dante ed i classici del trecento e del cinquecento diedero al nostro idioma ed alla nostra letteratura e Shakespeare e Milton, Cameoens e Cervantes diedero a quelle inglese, portoghese e spagnuola.

Tutta l'opera letteraria e civile di Wolfango Goethe si riassume per ciò che riflette la letteratura e la civiltà tedesca in quelle poche parole. Vale a dire che mentre la *Vaterland* era scienza e divisa in oltre 14 regni, ducati e principati più o meno mediatizzati, ed il concetto unitario tedesco era - più che il patrimonio - il sogno di poche intelligenze elette, e spuntava timidamente nei lavori filosofici o nelle poesie vibranti di patriottismo — il grande poeta della Corte di Weimar dava alla Germania quella posizione morale di grande potenza intellettuale che poco dopo un secolo dalla di lui nascita, essa acquistava anche materialmente, per il patriottismo dei suoi Sovrani, l'attività somma dei suoi diplomatici e generali, il valore dei suoi soldati e le slancio e l'abnegazione di tutti i suoi figli.

×

Tristi per il popolo tedesco volgevano i tempi politici quando Wolfango Goethe celebrava — 80 anni or sono — gli echi alla vita in una modesta abitazione nella " Grosser Hirschgraben „ a Francoforte.

Le armi vittoriose di Federico II il Grande avevano bensì in quel torno di tempo tolto alla Austria e conquistato alla Prussia la Slesia e fatta di Prostavia una città prussiana, ma dopo soli dieci anni di pace scoppiava nel settembre del 1756, la famosa guerra dei sette anni, il cui scopo era da parte della Corte di Vienna e di Sassonia di mantenere in frantumi la Prussia.

La Corte viennese sollevava a quell'epoca formale accusa contro il re di Prussia di violazione della pace di Dresda, ed egli iniziava la guerra contro mezza Europa, cosìa l'Austria, la Russia e la Francia.

Le varie vicende di quella guerra colossale, in cui vittorie e sconfitte dalle due parti si alternavano, finì gio losamente per la Prussia colla pace di Hubertsburg sul principio del 1764 - e parve allora che per la Germania sorgesse l'alba della ricostruzione nazionale.

Senonchè, dopo circa due decenni, lo scoppio della rivoluzione in Francia, e poi dopo alcuni anni le vittorie di Napoleone I sull'Inno, a Wolkensdorf, Auerstädt, Saalfeld, arrivano al vincitore le porte di Berlino, costringendo il re Federico Guglielmo III e la regina Luisa a prendere la via dell'esilio, ove ella morirà di crepacuore.

La pace di Tilsit chiudeva il triste periodo, cui seguivano le vittorie della armi degli Stati collazzati nella battaglia delle genti di Lipsia e poi a Waterloo. Ma i giorni tristi per la Prussia non erano ancora finiti ed essa, colla costituzione di Olmütz, come si chiamò il trattato tra essa e l'Austria, che mettevasi, dopo il 1848, alla balia di quest'ultimo il regno di un tempo di Federico il Grande e lo confermava l'egemonia nella Confederazione tedesca.

Nel periodo di questa continua lotta, l'idea del patriottismo si manteneva, è vero, viva, ma per le gelosie tra i vari Stati della Confederazione, quell'idea aveva bensì un carattere nazionale, ma essenzialmente locale.

Il primo tentativo in senso unitario, fatto dalla Dieta tedesca che si adunava nella celebre Chiesa di S. Paolo a Francoforte sul Meno — nel 49 — arenava di fronte al rifiuto di Re Federico Guglielmo IV di accettare la Corona imperiale offertagli da quella Dieta.

×

Nessuna meraviglia quindi che l'indirizzo della letteratura di quell'epoca, fosse bensì patriottico, come nel *Wallenstein* di Schiller, che descrive le vicende della guerra religiosa dei Trenta Anni, ma non unitario. Nelle opere in versi ed in prosa di Goethe non si riscontra neppure quel tratto essenziale.

Del resto, un po' per l'influenza dell'ambiente, un po' per l'indole del suo temperamento — tendente a godere gli agi e le mollezze della vita trascorsa in parte nella corte ducale del principato di Weimar — Goethe sarà stato bensì un patriotta, più o meno fervido per conto suo, ma sicuramente egli non fu un uomo politico ed anzi dissentì almeno apertamente la maggior indifferenza per la politica.

Ed è di qui la indifferenza che alcuni dei suoi critici gli rimprovero.

Ma può darsi anche, anzi, secondo altri, è certo, che tale indifferenza ha fatto sì che egli, non distratto da altre cure, potesse dedicare tutto il suo poderoso ingegno alla creazione di quei capolavori drammatici e poetici, i quali gli diedero fama e gloria se non maggiori certo eguali, come se avesse compiuto uno dei più sublimi atti diplomatici o vinto una delle battaglie più sanguinose.

Poichè se non colla spada, certo colla penna, egli ha vinto una battaglia grandiosa contro l'ignoranza e l'oscurantismo, e sebbene forse inconscio, dando al popolo tedesco il concetto della sua grandezza intellettuale, Goethe gli ha fatto l'inestimo poderoso che — tantoi tempi e fortuna — lo spinsero sulla via della grandezza politica e militare.

Sono queste le idee che oggi — commemorando Goethe — balenano agli occhi della mente del popolo tedesco e di tutto il mondo civile e spiegano l'entusiasmo con cui il primo, e l'ammirazione con cui il secondo — uniti insieme in un solo pensiero — festeggiano il grande creatore del *Faust*.

Politica e Diplomazia

Berlino, 27, ore 12.58. — Secondo i giornali la principessa di Galles, terminata la cura Kneipp a Worishofen, si recherà a Bernstorff in Danimarca, per incontrarsi con sua sorella la Czarina-vedova.

Il principe di Galles resta fino a venerdì a Marienbad e visiterà poscia a Friedrichshof l'imperatrice vedova Federica, sua sorella.

Vienna, 27, ore 12.45. — Si ha da Costantinopoli che persiste la resistenza del Sultano al rimpatrio, chiesto dalla Russia, delle migliaia di armeni della Turchia, rifugiatisi nel Caucaso, tre anni sono, all'epoca dei torbidi a Costantinopoli.

D'altra parte si afferma che un certo numero di quegli armeni è stato trasportato con navi russe a Trebisonda e di là inoltrato nell'interno della Turchia e che la Russia insiste incondizionatamente sul rimpatrio di tutti.

L'Imperatore Guglielmo a Windsor.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Berlino, 27. ore 14.30 — Secondo i giornali la visita dell'Imperatore Guglielmo alla Regina Vittoria avverrà a Windsor il 30 novembre prossimo. Egli sbarcherà dall'*Hohenzollern* a Cherbourg.

In onore dell'Imperatore avranno luogo al castello reale un banchetto di gala, al quale assisteranno i Principi della Casa Reale, i Ministri ed i Membri del Corpo diplomatico; una rappresentazione di gala al teatro di Corte e grandi caccie.

L'Imperatore si recherà a Eton ed Oxford, e visiterà dopo un soggiorno di cinque giorni a Windsor, anche il Principe di Galles a Sandringham, ripartendo per Harwich per rimpatriare.

L'ostruzionismo alla Camera austriaca.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.

Vienna, 27. ore 12.40 — Si ha da Graz che il deputato Barenther, appartenente al gruppo radicale-nazionale di Schoenerer, prenderà l'iniziativa dell'ostruzionismo alla Camera austriaca contro la Commissione delle Delegazioni.

Nelle conferenze tra i capi di quel gruppo fu discussa anche l'eventualità che i delegati siano nominati, nonostante l'ostruzionismo, oppure che il governo riesca a promulgare in Austria i bilanci con ordinanze imperiali.

In questo ultimo caso i radicali-nazionali inizierebbero un'agitazione per indurre i contribuenti a rifiutare il pagamento delle imposte.

Parigi, 27, ore 18. — Il *Journal des Débats* crede impossibile arrestare il movimento dei tedeschi in Austria.

Incidente alla frontiera ispano-portoghese.

(S) **Madrid**, 27. — Un soldato che faceva parte del cordone sanitario presso Candelas (Fontevedra) venne ucciso da un colpo di fucile, sparato dal territorio portoghese.

E' stata aperta un'inchiesta.

" Nulla dies sine linea „

Se si volesse correr dietro a tutte le panzane, che la stampa di opposizione si pisce a mettere in circolazione, riuscendo tal fiata a trovare credito anche in giornali amici del governo — effetto compatibile della stagione — sarebbe cosa da perderci la testa.

Ogni giorno ha la sua fola.

Ieri erano le elezioni generali, che il ministero preparava alla chetichella per prendere di sorpresa i partiti avversari. Il giorno di poi, un po' per le desolanti notizie, che i prefetti avevano recato a palazzo Braschi dalle provincie, ed un po' per il contrario avviso di alcuni ministri, che, ad udire cotesti tali giornali, rappresentano nel gabinetto l'on. Sonnino, dal quale avrebbero ricevuto l'investitura (!) del potere, le elezioni erano tramontate e le variazioni sull'abusato tema della instabilità di indirizzo, e della incertezza di propositi, che caratterizzano il presente ministero, si succedevano e si somigliavano quasi che si ubbliasse ad un parto d'ordine.

Nè valse opporre che, come era stata una fiaba la pretesa risoluzione del ricorso alle elezioni, così era una nuova e maggiore fandonia il supposto mutamento di parere.

Inutilmente si rimarcò che, per l'assenza della maggioranza dei Ministri da Roma, nessuna deliberazione era stata discussa e presa in ordine alla situazione politica nei rapporti del Ministero con la Camera ed ai mezzi per fronteggiarla.

Fu tempo perso. Alla opposizione faceva gioco di mostrare di credere che le elezioni, decise a luglio, erano state messe da parte in agosto e la gazzarra nelle colonne dei giornali continuò, fino a tanto che da Torino fu segnalata una crisi ministeriale alla vigilia, frutto di un secreto patto concluso dall'on. Fortis sulle rive del Tirreno, al dolce rezzo di una romita villa.

Ma anche la nuova trovata ebbe breve fortuna. Laonde si è cambiato strada. Visto che il buon senso del pubblico non abbocca a questo troppo grossolane invenzioni, si pensò di scegliere un terreno più pratico ed allora abbiamo avuto le mezze confidenze sul futuro discorso della Corona e sulle prime lotte, che si combatteranno a Montecitorio per la nomina del presidente della Camera.

Si sono fatti nomi di possibili candidati e si sono arrischiate previsioni non soltanto sull'esito della battaglia, ma ancora sulle proporzioni di possibili candidati, incini, dicono gli uni, restii, ribattono gli altri, a scendere in lizza, alieri del Ministero.

In attesa che anche questa pajera cada il posto domani a qualche altra, noi rispettiamo, con infinita cognizione di causa, non per convincere gli avversari, ma per mettere in guardia gli amici, che nessuna risoluzione è stata presa finqui da coloro, che hanno sofi il diritto ed il dovere di prenderla, sul programma legislativo della futura Sessione.

Non ha potuto esservi dissenso tra ministri in tema di elezioni, perchè di elezioni, neppure incidentalmente, si è parlato nei Consigli di gabinetto, che seguirono il decreto di chiusura della Sessione.

Nessun schema di programma, nessun abbozzo di discorso reale, nessuna designazione di candidatura alla Presidenza della Camera sono stati discussi ancora; e tutto ciò, che si è detto e scritto di diverso, è una invenzione cervellotica od è una manovra partigiana.

Il Ministero ha notto l'intuito della situazione, nè saranno siffatte puerili invenzioni o siffatte interessate manovre, che lo faranno deviare dalla strada, che il Consiglio dei Ministri delibererà nelle sue prossime riunioni.

La situazione in Prussia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 27, ore 14,5 — La voci che il ritorno affrettato del Sommering a Berlino, del conte Bülow, si connetta con una crisi della Cancelleria imperiale, per il ritiro del principe Hohenlohe, sono — nelle condizioni attuali — infondate.

E' castto che il principe Hohenlohe sta stanco, anche per la sua età avanzata, del potere, ma per ora non è il caso di parlare di crisi.

La presenza del conte Bülow a Berlino, si spiega pienamente colla circostanza che l'imperatore voleva aver anche il parere di quell'uomo di Stato — da lui tenuto in molta considerazione — sulla crisi parlamentare prossima. Al quale proposito si aggiunge non esistere alcuna probabilità che si realizzi il desiderio del liberali, di un cangiamento di governo in Prussia in senso meno conservatore.

Sono stati panti alcuni funzionari dello Stato, che, Deputati alla Camera prussiana votarono contro il progetto del Canale.

ARMI ED ARMATI

Le grandi manovre in Piemonte.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Carmagnola, 27, ore 19 (*Mario*) — Oggi la 1.a divisione eseguì una marcia tattica su Poirino e vi prese accampamento.

La 2.a divisione è concentrata attorno a Carmagnola ove è il quartier generale del I Corpo (Bencozzi).

I quartieri generali della Direzione superiore e del II Corpo (Ragni) sono stabiliti a Chieraseo.

Carmagnola è tutta pavesata a festa, con pennoni nelle strade e bandiere nazionali e dei varii sodalizi ai vari balconi.

Il maggior generale Duca d'Aosta, capo dei giudici di campo del I Corpo d'armata, giunse questa mattina accolto entusiasticamente dalla popolazione e dalla Società operaia con bandiera e musica.

Pronunziarono patriottici discorsi il sindaco cav. Verra e il deputato Rossi.

S. A. R. strinse a tutti la mano.

Il Duca abita il palazzo Lida.

Più tardi si recò nel locale Convitto alla mensa degli ufficiali.

L'acciprete Don Seino salutò il Principe a nome dei convittori.

Il Principe interrogò alcuno di questi, stringendo loro la mano e rincoraggiandoli affettuosamente.

Questa sera, accompagnato dal ministro della guerra, generale Mirri, visitò gli accampamenti di Poirino.

Il tempo è splendido. Le condizioni di salute delle truppe sono ottime.

Per la difesa dello Stato.

Riproduciamo dal *Giornale militare* — dispensa 36, 26 agosto — il R. Decreto, che istituisce la " Commissione suprema per la difesa dello Stato, „ e la relazione, con la quale il decreto fu accompagnato a S. M. il Re; e ciò a complemento della notizia sommaria, già datane qualche settimana fa.

Sire! In conformità a quanto fu già praticato in passato ed allo scopo di dare alla difesa dello Stato unità d'indirizzo e carattere di stabilità, promuovendo e mantenendo tra le più elevate autorità del l'esercito e della marina il vivo e costante affiatamento nella trattazione delle più importanti questioni, che si riferiscono alla difesa stessa, il Ministero della guerra, di comune accordo con quello della marina, ha riconosciuta la necessità di mantenere una Commissione suprema di difesa dello Stato, composta delle maggiori autorità del R. esercito e della R. marina, alle quale possano essere deferite tutte le questioni sopraccennate. Per conferire a tale Commissione carattere permanente, e in vista dell'altissimo cimpito che le verrebbe affidato, si è ritenuto opportuno che la Commissione medesima sia istituita con R. Decreto, che ho l'onore di sottoporre alla firma della Maestà Vostra:

UMBERTO I, ecc., ecc., Re d'Italia.

Considerato che l'interesse supremo della difesa nazionale esige unità e stabilità di concetti e d'indirizzo nella risoluzione delle complesse questioni che si riferiscono alla difesa stessa e del territorio;

Riconosciuta la conseguente opportunità di creare un consesso di alte personalità dell'esercito e dell'armata, al quale siano deferite le studio di tutte le questioni interessanti la preparazione, in tempo di pace, della difesa terrestre e marittima;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta dei Nostri Ministri segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. E' istituita una Commissione suprema per la difesa dello Stato, cui spetta di avvisare, in tempo di pace, le più importanti questioni concernenti la preparazione della difesa nazionale.

Art. 2. La composgono:

S. A. R. il Principe ereditario, *presidente*;

S. A. R. il Duca di Genova, *vice-presidente*;

Ufficiali generali ed ammiragli, membri effettivi;

Ufficiali generali ed ammiragli, membri consultivi;

Un ufficio di segreteria.

Art. 3. Sono membri effettivi, ed intervengono a tutte le riunioni della Commissione:

Per l'esercito: gli ufficiali generali, comandanti designati delle armate - l'ufficiale generale, capo di stato maggiore dell'esercito.

Per l'armata: l'ufficiale ammiraglio, presidente del consiglio superiore di marina - l'ufficiale ammiraglio, designato al comando di una forza navale in caso di mobilitazione - l'ufficiale ammiraglio, capo dell'ufficio di stato maggiore della R. marina.

Art. 4. Sono membri consultivi, ed intervengono alle riunioni della Commissione, se invitati dal presidente:

Per l'esercito: gli ufficiali generali comandanti di corpo d'armata;

gli ufficiali generali, ispettori generali di artiglieria e del genio.

Per l'armata: gli ufficiali ammiragli, comandanti in capo di dipartimento e comandanti militari marittimi;

Il direttore generale di artiglieria ed armamenti presso il Ministero della marina.

Art. 5. — Costituisce l'ufficio di segreteria: l'ufficiale superiore, capo dell'ufficio del capo di stato maggiore dell'esercito; l'ufficiale superiore, capo del I riparto dell'ufficio, di stato maggiore della marina; un ufficiale inferiore dell'ufficio del capo di stato maggiore dell'esercito.

Ordiniamo che il presente decreto sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, ecc.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1899.

UMBERTO.

G. Mirri.
G. Bettòlo.

Ammissione all'Accademia militare.

Il tempo utile alla presentazione delle domande di ammissione al concorso straordinario, indetto tra giovani laureati in scienze matematiche e fisiche, per conseguirvi, dopo un anno di studi all'Accademia militare, la nomina a sottotenente di artiglieria, è prorogato al 25 del settembre prossimo.

La cura dei militari tubercolotici.

Il ministro della guerra ha approvato alcune norme supplementari alla istruzione per l'igiene dei militari, relative alla profilassi della tubercolosi, le quali segualiamo, per la loro opportunità e semplicità, alla attenzione delle autorità civili, che prendiamo dai istituti di chimica, convitti, educandati, case di correzione e via discorrendo.

Il giorno, in cui queste norme si generalizzeranno e diventeranno, come tutte le regole di ogni comunità, quel giorno segnerebbe una vittoria importante dell'igiene.

La questione del Transvaal.

(S) **Birmingham**, 27. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, parlando degli affari del Transvaal, disse essere dispiacente che, malgrado i negoziati intrapresi dall'Inghilterra con spirito di conciliazione, il risultato sia così poco soddisfacente.

Soggiunse: " Se il Presidente Kruger volesse consentire le riforme moderate da noi chieste, le difficoltà sarebbero appianate. La situazione è troppo tesa per potersi prolungare; ma, se avremo la fortuna che facemo tutto il possibile per evitare, siamo certi che avremmo l'appoggio dell'intera Inghilterra „.

(S) **Johannesburg**, 27. — Il generale Joubert, in un *meeting*, disse che farà ogni sforzo pel mantenimento della pace coll'Inghilterra; ma che combatterà fino alla morte per l'indipendenza del Transvaal.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Parigi, 27, ore 18. — Il discorso di Chamberlain è ritenuto come il prologo di un *ultimatum* al Transvaal.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa è passata pianissimo con indifferenza, ma non senza qualche malumore, spiegabile del resto coll'avvicinarsi della liquidazione di fine mese, e la tenuta difficoltà dei ripporti.

In Italia la Rendita 5 0/0 ebbe forti negoziazioni, mantenendosi con piccole oscillazioni sul 99,90.

Il 4 e mezzo ed il 3 quasi completamente nominali.

La mancanza d'affari ha fatto ripiegare anche i prezzi della maggior parte dei valori bancari.

Mercato Inglese.

	19 *agosto*	26 *agosto*
Consolidato . . .	106 1/4	105 7/8
Italiano	91 3/8	91 7/8
Turca	22 7/8	23

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale mostra che il rifiuso di numerario dalla provincia e le importazioni di oro hanno fatto aumentare di 1,364,000 sterline la riserva che è ora di 23,577,000 sterline. Un proporzione agli impegni è pure salita di 2 punti e 6/8 al 49 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto quasi al livello di quello ufficiale cioè al 3 3/8 per cento.

Mercato francese.

	19 *agosto*	26 *agosto*
3 0/0 francese. . .	100.—	100.—
3 1/2 id. . . .	102.—	101.95
Italiano	92.45	92.15
Spagnuolo . . .	69.10	69.05
Rendita turca . . .	23.32	23.17

Banca di Francia	24 *agosto*	*Differenza dal 17 agosto*
Riserva oro . . .	1,930,714,064	+ 5,424,361
Id. argento . . .	1,291,985,517	+ 1,990,338
Portafogli . . .	707,623,143	— 37,734,621
Anticipazioni . . .	419,443,222	+ 9,300,827
Conti correnti . . .	478,935,519	+ 19,317,678
Id. col Tesoro . . .	247,375,477	— 7,209,072
Circolazione . . .	3,632,282,070	— 42,450,515

Mercato italiano.

	19 *agosto*	26 *agosto*
Rendita 4 1/2 0/0	110.70	110.50
Rendita 5 0/0 . . .	99.62	99.20
Banca d'Italia . . .	976.—	984.—
Mediterranee . . .	566.—	569.—
Meridionali . . .	730.—	728.—
Navigazione . . .	500.—	498.—
Rafinerie	426.50	422.—
Acciaierie	1624.—	1630.—
Acqua Marcia. . . .	1200.—	1200.—
Gas	810.—	806.—
Omnibus	415.—	415.—
Condotte	208.—	207.—
Molini	105.—	105.—
Cambio	107.70	107.65

Il saggio dell'interesse

L'*Economiste Européen* esamina un fenomeno, del quale ci siamo noi pure occupati. le modificazioni cioè notevoli del saggio dell'interesse.

Da oltre un anno, infatti, il saggio dell'interesse tende a modificarsi: dopo di essere venuto ribassando di anno in anno, al punto che si poteva chiedere sul serio se l'1 per cento non fosse giunta sulla prima decade del XX secolo, il movimento ha mutato direzione ed oramai si è in presenza di una ripresa ben caratterizzata.

Il fenomeno che più colpisce è il ribasso delle rendite e dei grandi valori a reddito fisso e l'aumento dei valori a reddito variabile.

I fondi di stato tendono a ribassare, i valori industriali a salire.

Le cause del fenomeno non sono punto estruse e difficili a comprendersi. Le rendite di Stato sono salite, quando i capitali erano abbondanti e non sapevano come investirsi. Esse hanno ceduto e cedono, dacchè nuovi impieghi sono venuti a fare concorrenza.

Prestiti coloniali, imprese di elettricità, industriali di varia natura, hanno offerto ed offrono ai capitalisti redditi più alti di quelli dei fondi di Stato e degli altri titoli a reddito fisso.

Questa legge economica dei valori, che Cobden traduceva in modo così pittoresco parlando di fine operai che corrono dietro ad un padrone e di un padrone che corre dietro a due operai, è ugualmente vera quando si tratta del mercato dei capitali.

Ciò che è avvenuto in Francia, si è verificato egualmente negli altri paesi. Le rendite francesi sono diminuite rispetto ai corsi più alti, ma le rendite estere di tutti gli Stati dei quali le finanze sono in buone condizioni, hanno avuto un ribasso in misura più o meno forte.

In complesso si rileva che il ribasso colpisce i valori a reddito fisso che danno il 3 per cento, cioè un reddito debole.

La rendita italiana fa eccezione perchè offre un reddito che è sufficientemente allettatore specie pel piccolo capitale in cerca di facile e comodo impiego.

Parallelamente al ribasso dei valori fissi, come si è detto, si verifica un aumento in quelli a reddito variabile e di carattere aleatorio.

Ma la diminuzione nel primo caso non significa punto che i capitali diventino esigenti, rari o che costino di più; significa semplicemente che essi, cranoi rassicurarsi dalle apprensioni che le crisi successive, a partire dal *crack* del 1882 del Panama, avevano suscitate facendoli accantonare, riaffrontano la circolazione attiva. Investendosi in imprese industriali dove correndo l'alea di qualche rischio, si è certi di un interesse largamente rimunerativo.

Che il prezzo del danaro sia oggi più alto di quello che era uno o due anni fa, non può negarsi. A Londra, a Vienna, a Bruxelles, ad Amsterdam, a Berlino vi è tensione nel saggio dello sconto e vi è sensibile contrazione monetaria.

Oltre Oceano gli stabilimenti hanno grandi bisogni da soddisfare; la messa in coltura di paesi nuovi e di vecchi paesi come la Cina esige grandi messi e maggiori ne richiederà in avvenire.

La costruzione di ferrovie in Cina, nel Tonchino lo sfruttamento delle colonie africane inporterà continuia di milioni. I belgi, ad esempio, hanno intrapreso vigorosamente la colonizzazione del Congo, hanno creato Società per le strade ferrate, pel commercio, per la navigazione, per l'industria agricola, per la lavorazione del vetro, del caoutchouc, pel prodotti coloniali ecc., compagnie che sono quasi tutte prospere. Una cinquantina di esse, rappresentanti un capitale di circa 150 milioni, hanno presentemente un valore di borsa di oltre mezzo miliardo.

E' certo che le domande di capitali per imprese di questo genere non producono dappertutto gli stessi effetti. In Francia p. es. la situazione monetaria è così buona e le disponibilità così abbondanti, che non vi è da temere un enorme rincaro del denaro; ma resta il fatto che le rendite dei grandi Stati non si attribuiscano fino al 3 per cento, della quale cosa vanno, come si è detto, ricercate le ragioni nel movimento industriale.

Si dimentica che parallelamente al ribasso dei fondi di Stato e all'aumento del loro saggio di capitalizzazione, i valori industriali sono aumentati senza che per questo il loro reddito sia cresciuto nelle proporzioni equivalenti all'aumento del capitale.

Si può dire che si sono prodotti in certo modo arbitrarii consolidati nel vendere rendite che danno il 2 mezzo o il 3 per cento per acquistare valori diversi che rendano il 4 o il 5 per cento e che potrebbero aumentare. Oppure, ed il risultato è identico, il pubblico ha acquistato meno rendite che in passato, per comprare invece una maggiore quantità di valori industriali.

Qualche anno fa si avevano difidenze per i valori a reddito variabile e si preferivano i fondi di Stato garantiti pintioste due volte chei una, di qui l'aumento continuo di quelle rendite.

Ma quando il pubblico si è accorto che questo aumento ininterrotto aveva, come conseguenza, le conversioni e i rimborsi anticipati e che era obbligato a subire una diminuzione di reddito a a mettersi in cerca di altri impieghi, ha consultato il listino più attentamente e lo ha preferenze per le rendite sono diminuite nello stesso tempo che vinceva la ripugnanza e la contrarietà per i titoli a reddito variabile.

Con ciò l'aumento considerevole di molti valori, e quello successivo, quelle modificazioni nel saggio dell'interesse a cui abbiamo accennato da principio.

Il colonnello Schneider e l'affare Dreyfus

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 27, ore 12,10 — Il colonnello Schneider, addetto militare all'Ambasciata austriaca a Parigi, è giunto qui per dare schiarimenti al ministero della guerra ed a quello degli esteri sui rapporti falsi citati al processo di Rennes.

Vi trasmette sotto ogni riserva la versione del giornali secondo la quale, nei circoli militari si crede che il colonnello Schneider, facesse una brutta copia dei dati da lui raccolti sull'affare Dreyfus, senza però fare uso di quelle note nel suo rapporto a' governo, perchè ricordo subito che certe cose non si possono esprimere in esse erano errore.

E' possibile che quelle note siano state inventate e sia stata data loro una data assolutamente falsa.

Si dice che il colonnello Schneider non riserba di aver scritto quelle note; è però assolutamente certo che egli non ha mandato a Vienna un rapporto conforme nel senso delle presunte rivelazioni fatte a Rennes da Mercier e Cavaignac.

Il col. Schneider riceverà ora istruzioni sull'atteggiamento che dovrà tenere ulteriormente di fronte alle varie eventualità.

Viaggio parlamentare al Nord

Note retrospettive.

I.

Davvero che la smania di infliggere ai lettori del *Popolo Romano* il gastigo di queste fugaci note di viaggio, onde gli appunti, sbiaditi e confusi nella mente, pigra e stanca, non ebbi neppure agio di consegnare al più modesto taccuino, non solleticava punto la mia scadente attività. Tanto è vero che le mutte insieme, come Dio vuole, in colpo di mia volontà, come malattie contagiose che affliggono l'umanità e che me travagliò profondamente nel campo scientifico ed in quello giornalistico nei miei lunghi e lontani viaggi giovanili e trafficanti, dalla quale ora ero lentissimamente meglio.

Non che la novella, recente appendice a quei miei lunghi viaggi sia degna di una descrizione. Tutt'altro! Ma lo, sì, non avendo avuto mai la fortuna di essere diavolo, non posso convertirmi in cronista, mi sono, invece, ridotto tardigrado, mi sentii, per biancheggiare, attaccare agli anicoli anzi, quando, voluttuosamente divorando i pochi giornali nostrani, che attraverso l'Austria, la Germania, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, mi son capitati fra le mani, la mia attenzione venne chiamata ad una vera pietora di corrispondenze sulla escursione interparlamentare al Nord, col raggiardevole contributo di miei colleghi.

A fe mia che, quando penso che sul mio quattrenne viaggio circumnavigante (onde nella stanca politica, s me avversa, sono gratificato dal titolo di *pirocorretto*, che, non pure non mi fa dispetto, ma onorevolmente mi allieta, nel rammentarmi, in quella politica e fortunosa campagna elettorale, a giorlosa *Garibaldi*, pagine meno oscure della mia modesta esistenza) io, pur sempolosamente accidente ai miei doveri di servizio e stanziando le ricisiscalin climatiche nei riguardi della salute preziosa di quei 400 baldi giovinotti e di quel fiore di comandante (l'attuale ill.mo vice-ammiraglio Morin) e di ufficiali, oggi tutti brillanti comandanti) affidati alle mie care, e redigende memorie scientifiche, non vi

sensavo su due volte ad inviare da ogni parte del globo all'*Opinione* (l'*Opinione* dei vecchi e buoni tempi). Al *Fanfulla* (idem), all'*Illustrazione Italiana*, ed un tempo *Vinter, Semedei, Nautilus*, corrispondenze sopra corrispondenze, e che ora ai è ferma proprio il coraggio a due mani per mettere insieme alla peggio poche melleste note. mi invade un senso di scoraggiamento, non tanto perchè mi convinco sempre più dell'inealzante destinare nella valle degli oggetti quanto perchè mi vreggo come la vita politica prepotentemente sacrba, o domini, affatichi essa da sottrarre a sure meno uggiose e più liete. Ma., tiriamo innanzi.

Di novità, fore perchè di sovverchio rotto ai viaggi, così da esperimentarne una sensazione di tanto esna e qu si di nausea, di sazietà. Sono vetate le gite. Fuori di Venezia, Sesto e Udine? Il progresso, ulmicamente incalzante ed irresistibilmente orrugo diffondentesi, tende a ratto aggiungere a un numeroso mostrarsi personali la brica. Il ribadire che oramai proprio nulla v'è più *subl ole* roma.

Lasciata Venezia all'ultimo scorcio di luglio per cure della sua bell'antissima acqua bolurea, al colmo della Esposizione Artistica Internazionale dalla quale vivamente si attendeva la risina pei locali — non eccessivamente ricca di lavori ltevoli — massicciata — ma edificeante nonostta con equità ed elegantissima mesi in scena, al alla vigilia della solenne e inaitata e pre Vittorio Emanuele, dovetti per le elezioni amministrative al partito radico-socialista-anarchico, capitanato dal Salvatico, vecchino autorevole, ad vicentino Trecchio al piccolo ritiro, ma grato de frammezzo-one Borlina — colti, che, assessore alla pubblica ligrazione, licenziò il consiglio dal Lu sole — mi accingevo a prender rapidamente, ma in fretta, la via di Bologna, in via di Ferrara. Mi avvenne fatto i conti senza l'oste dello nostre celebrate Società ferroviarie, che, tanto per rendermi uno dei soliti servizi, prima di abbandonare le loro linee per altre meglio rimunerative, mi pregano in questo modo — mi fecero mancare la coincidenza per l. treno di lusso per Berline. Così a voce di ore ore, quanto ora passa dal treno magnifico treno da Venezia, per raggiungere la stupenda cittadina tedesca, ne pervenire la bellezza di circa 30, fi ch che mi costrarin immensamente di più, nel treno lusso per Berlino, con questo e con quello dei miei buoni amici, del mio egregio amico e collega Vellaro Di Lieto, simpatico compagno di viaggio, ent mi unisce in Berlino.

Ed a proposito dei compagni di viaggio, si consenta a me, che in materia possa pretendere a una modesta competenza, una breve digressione e qlu brevi consigli.

Parlo esagerato, ma è pu vero che la scelta dei compagni di viaggio offre difficoltà inattese. Perchè, gli è naturale che l'uomo, animale di sbrizione per eccellenza, non si trovi a proprio agio in una situazione, che le estigenze della vita ordinaria scarsissimamente o assent, quale o il meglio. Ed a questo proposito, con quanto cheatrino, al pari dei viaggi, obbligbino alla esibizione delle proprie qualità buone e cattive, più delle cattive che delle buone, desiderando, guarirando, la parte dei — con quelle degli altri, pongano in rilievo i varii caratteri e di questi l'omogeneità, l'et reg nezza e concentramento. Passi indulgenza, la tautologia, l'abitudine di ripetere, ma

...ly sugli che un dei due norvegiesi colà lasciati è morto alcuni mesi prima.

La piccola spedizione, continuando la sua strada, giunse nel 1842. Ma allora cominciarono i disastri. Wellman si ruppe una gamba, un terremoto distrusse le stitte, e la spedizione, che contava di proseguire in marzo, l'90, dovette invece tornare ...fegnelli, il che fu raccolta da la nave Corvetta il 27 luglio scorso.

Una scimmia civilizzata

A Boston, negli Stati Uniti di America, il pa...ne di un ... Echo Home, molto bellissimo ...ne dei voli, anche molto ...ine volare, la ...ume gli stessi ...ute africano ...ettacolo.

Il seguente a...

...ne dei monu...degli affra...ans, deturpati ...olo XVI e dei ...

...a alla luce al...a e che for...nazione com...

...ttercsare gli ...erto in un ar...Echo Home, ...molto bellissimo ...ne dei voli, anche molto ...ine volare, la ...ume gli stessi ...ute africano ...ettacolo.

...ra i grandi ...

...sorpreso ma ...nel Duca ...a. Il Duca ...ne, e gio...

...a. Un bi...da sui so...ti. Ma ...ne, e che si ...stica al mo...

...a i Pa...ti. Ma ...e giu...

...n.

...Ora un ar...condizio vi

...britannico ...ano. Vi è ...

Per il Pubblico

CALENDARIO.

...ledì 28 Agosto 1899 — S. Agostino.

...ole sorge alle ore 5,42 m. — Tramonta alle 6,19 s. ...ma alle ore 11,11 s. - Tramonta alle 1,32 s.

BOLLETTINO METEORICO.

27 agosto, ore 13.

...ressioni barometriche massime Centrale, Mosca, Kiew ...ne sulla Germania e sull'Austria 766.

...ra 24 ore) temperate quasi ovunque abbastanza ...ni sulla Russia.

...ia meridiana e coperto Italia superiore, sereno ...

...ne: 762 Milano, Venezia; 764 Cagliari, Roma; ...Palermo, Messina.

...ni venti deboli vari, cielo nuvoloso al Nord con ...ia, sereno altrove.

Sciarada

Fu sotto il mio *presidero*
In Francia il mio *secondo*.
Desidera un *intero*
Più d'una in questo mondo.

Spiegazione del Passatempo precedente: Indice

...

Ogni, 27 corr, ore 11 1/2. Dopo breve e penosa malattia, sopportata con la più edificante rassegnazione, munita di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere a soli 44 anni

MARIA BUTTINELLI in LAU

donna di virtù esemplari, moglie e madre affettuosissima. Incisa nel più vivo dolore l'inconsolabile sposo e quanti ebbero il bene di conoscerla e di ...rezzarla.

Oh, Maria! che nel fiore degli anni lasciasti questa valle di lagrime e gli strazi grandi del cielo, ...a dimenticare il tuo caro marito Rodolfo e i tuoi ...ni bambini.

La presente serve di partecipazione a tutti gli ...ti e conoscenti della famiglia. *A. Lu.*

...edero in 4ª Pagina ...

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Turistica - Orario Ferroviario.

...di Aosta, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. ...ogni 5 ore manutenzione all'Ufficio di Redazione. ...ne gratuita all'Ufficio d'Amministrazione N. 1834 ...ficio di Redazione N. 1237.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: ...ima 23,4 — Minima 13,8

Vaticano. — Monsignor Sabatucci, segretario della congregazione degli Studi e Insegnamento superiore ecclesiastico della Liberiana e Monsignor ...qui di Sua Arcivescovile Lat. rinviese.

...Il cardinale Di Pietro è stato nominato vicario ...di S. S. il cardinale Vannutelli Vin...Pontificiere Maggiore.

...La Canonizzazione del B. Giov. Battista di ...a avrà luogo il maggio prossimo nella ...ntissima nella basilica Vaticana, a cura di ...Capitolo, verrà celebrato l'anno funerale ...Pio VI.

...Alla presenza del Cardinale di Canossa fu ...ta la settimana scorsa, il processo ex auctoritate ordinari per l'introduzione della Causa del ...ro D. Guglielmo Bertani, fondatore degli Stimatini.

...Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella ...a cappella privata innanzi ai suoi famigliari, ...ti quelli di Palazzo, che ricorrendo ieri la festa ...lla Madonna della Salute.

Rco della Esposizione agraria a Viterbo. — Abbiamo ricevuto dalla presidenza del Comizio agrario ordinatore della Esposizione agraria tenuta nel giugno passato a Villa Borghese l'elenco ufficiale di tutti i premiati.

...Noi abbiamo a suo tempo pubblicato i nomi ...i premiati nelle varie classi. Siccome peraltro ...la classe nona, a cui prendevano parte le istituzioni di credito agrario, e i premi varie relativo ...ubblicare ...l'economia agraria, ha portato un lungo ...ero di esse per la quantità e qualità degli ...pubblicazioni e studi presentati, così diamo ...il pubblico i premiati di questa categoria.

...Classe ottava. — Cat. 2.a (Sez. 1.a e 2.a) — *Istituzioni agrarie* — Medaglia d'oro: R. Stazione ...ria di Roma, per l'importante campionatura dei ...ni commerciali ...ercantili di S. Alessio nell'Aventino, corredato dai dati tecnici e statistici delle ...ituzioni e relative produzioni.

...Cat. 3.a — Vivai di Piante, per l'azienda agricola ...vitivinicola di San Isidoro a profitto della ...ituzione agraria del miglioramento delle razze degli ...nali, delle buone pratiche culturali, della propaganda delle buone annate, della lotta ...da fronte a ...da fatta ...la diffusione per mezzo delle conferenze, istruzioni ...ti sopra di materie anteriormente enunciate dei migliori ...ti per conservazione e relative parassitarie della vite ...per la mala interessata pubblicazione nel rendiconto ...Rivista Agricola Romana, diretta dal cav. Antonio Pogni. In quale circostanza un perfetto documento ...ione dell'azione del Comizio Agrario e del carattere ...ale che esso ha assunto nel tempo dall'agricoltura romana nella Provincia di Roma, non che per la serie ...i concorsi ed esposizioni con le quali furono, per ...ra del Comizio stesso incoraggiati e premiati i lodevoli ...ntativi dell'agricoltori.

...*Diploma di medaglia d'oro.* — R. Scuola pratica ...di agricoltura di Roma, per la razionale e diligente ...ione pomologica, rappresentata da quadri topo...grafici, disegni e monografie.

...R. Stazione di Pisciicoltura di Roma, per la perfetta ...ione e riproduzione e piccole ...ghi e fiumi, rappresentata ...da quadri statistici, attrezzi e collezioni di pesci.

...Circolo Enofilo Italiano, Roma, per il progresso ...nell'*Italia Enologica ed Olearia* diretto dal ...ro. V. Ferraris, col quale ha diffuso i migliori precetti per la razionale viticoltura, enologia ed oleificio.

...Comizio Agrario di Cesena, per lo sviluppo dato alle piccole industrie agrarie forestali, rappresentato da una scarsia e ricca collezione di oggetti esposti.

...R. Istituto Tecnico di Molfi, per la razionale ...etenzione del podere dell'Istituto, rappresentata dal ...uadro topografico e colativa relazione esposta.

— Istituto Agrario Castalmonco, Palermo, per l'illustrazione dell'Istituto, benemerito della istruzione ambulante, educazione agricola siciliana, redatta dal prof. Ferdinando Alfonso.

— Istituzioni agrarie della provincia di Parma. — Splendida monografia dell'ing. Guerci Cornelio.

Medaglia d'argento. — Comizio Agrario di Viterbo, per il tipo di contratto colonico pel territorio di Viterbo.

— Comizio Agrario di Città Ducale, per l'orto sperimentale istituito a sussidio della scuola ambulante.

— Società a scopo operaio di mutuo soccorso in Cropiero (Macerata) per le sue benefiche istituzioni agrarie.

La seconda Esposizione campionaria. — Annunziammo già che dal 15 novembre al 31 dicembre p. v. sarà tenuta in Roma nell'Acquario Romano, la seconda Esposizione campionaria internazionale.

Ora per dette mostre è stato costituito un Comitato d'onore composto nel modo seguente:

Presidente onorario: Conte comm. Massarucci, senatore.

Presidente: On. Felice Santini.

Membri del Comitato: On. Salvatore Barzilai, Beretta cav. Stefano, on. Cocchi Francesco, on. De Marinis prof. Ercole, comm. Gigli Vincenzo, Nonna cav. Vincenzo cons. com., Pacelli comm. Agostino, Pugliese avv. Francesco, Salustri-Gali comm. Pietro consigliere comunale, on. Sili Cesare, cav. Torti.

Presidente del Comitato esecutivo: Comm. Ettore Novelli e cav. ing. Virgilio Iduscheri - Segretario direttore Guido Billanti.

Gli aderenti all'Esposizione dovranno inviare firmata la scheda di ammissione non più tardi del 10 ottobre p. v.

E' stato concesso il ribasso del 50 per cento nelle Reti Adriatica, Mediterranea, Sicula, Sarda e Secondaria per i trasporti e i viaggi degli espositori.

La stessa riduzione è stata concessa dalla Società di navigazione generale italiana sia tutti i porti nazionali e da quelli dell'Europa, Asia, Africa ed Oceania.

I premi consisteranno in: Un gran premio di onore, assegnato a ciascuna sezione — Crediti di merito — Medaglie d'oro — Diplomi di medaglie d'oro — Medaglie d'argento — Diplomi di medaglie d'argento — Medaglie di bronzo — Diplomi di medaglie di commendazione, indipendentemente da quelle altre ricompense che si potranno ottenere dal ministero di agricoltura, industria e commercio, dal municipio, dalla locale Camera di commercio e dal Comizio agrario di Roma.

"Comitium" — Il noto archeologo romano prof. Costantino Maes ha pubblicato un opuscolo da titolo *Comitium* nel quale esterna una grande e...ne, corroborata da largo corredo di testimonianze storiche, che, a parer nostro, è meritevole di tutta l'attenzione degli studiosi e specialmente degli eruditi romani che presentemente agli scavi si stanno attualmente facendo nel Foro Romano.

Dopo la bene avventurata scoperta del portico di Caio e Lucio, le ottenne pochezze opere di sterro del Tempio di Antonino e Faustina lungo il lato settentrionale del Foro, hanno, secondo l'autore, messo in luce le considerevoli lacune in massi cubici sfuggiti al tufo, ai quali sovrapposti, a perfezionarli alla sovrazione di ciro molto esteso, che sorreggeva all'intorno l'altura del *Comitium*, non gran fatto elevata dal piano del Foro.

Per mezzo di tale apparizione diligentemente condotta il Maes ritiene si scioglia finalmente il tanto dibattuto e cercato problema intorno al posto del celebre *Comizio*, culla e focolare della vita romana.

Questa opinione del Maes potrebbe infatti prendere modificazioni nei critici dissensi degli scavi che attualmente si fanno, giacchè torrebbe dunque lo scalzare e rovinare il terrapieno del Comizio mentre, all'opposto, converrebbe scoprire tutto all'intorno di esso ciò che ancora della vetusta costruzione e assicurare così la conservazione della collinetta sulla quale il Comizio stesso è sorto.

Il Maes ritiene quindi che gli scavi non dovrebbero coltivarsi a fior di terra dal sasso del Foro ma tre metri almeno più sopra.

Spetta ora ai competenti vagliare le asserzioni del Maes; a noi basta avere accennato, trattandosi di un problema archeologico di somma importanza.

La divisione delle terre a Zagarolo — Allo scopo di risolvere le terre gaisibi...ed il lavoro a Zagarolo, l'on. Aguglia, vincendo molte difficoltà, riuscì ad ottenere dall'Econo principe Borghese di concedere di 100 ettari di terreno in quel territorio. Favore del Comune di Zagarolo perchè questo avesse potuto distribuirli a titolo d'affitto agli agricoltori bisognosi, come lo fosse on. Aguglia aveva ottenuto per la Colonia di Colonna, ora il suo progetto, andato in attuazione da qualche anno, offre risultati davvero splendidi.

Dopo un compromesso, che permise al Comune di entrare in possesso dei terreni e di farne la distribuzione a circa trecento coloni, i quali già vi lavorano da quasi due anni con grande loro vantaggio, sorsero altre gravissime difficoltà di indole giuridica ed anche di principî, poichè il Governo si mostrava molto restio ad approvare la suddetta divisione.

Ebbene, anche queste altre difficoltà furono vinte mercè l'opera solerte e persistente del deputato Aguglia e la buona volontà del prefetto Serrao, della Casa Borghesiana e del sindaco cav. Berilli, per modo che ieri per atti del notaio Ferrao fu stipulato il solenne istrumento di concessione al Comune di Zagarolo a titolo di enfiteusi delle 104 rubbia di terreno. Il suo effetto è quello di un effettivo vantaggio a tanti onesti e volenterosi lavoratori.

Lavori ferroviari. — Il *Bollettino delle Finanze Ferroviarie e Industrie* informa che la Società Mediterranea ha sottoposto alla approvazione governativa il progetto per l'impianto di una fermata a Smarino fra le progr. 22.2.453 e 22.2.952, della Roma-Pisa l. 3.2.300, e quello per la costruzione di un rifornitore con quattro vasche metalliche nella stazione di Anzio l. 49.80.

Società fra i Macchegliani. — Nelle elezioni generali per le cariche sociali sono riusciti eletti i signori:

Presidente, Pierdomenicoli Antonio — Vice-presidente, Gabrielli avv. Antonio — Ragioniere, Bossi Domenico — Economo, Romagnoli Luigi — Cassiere, Pinnarelli Pietro.

Consiglieri: Mocetti R. — Monti A. — Settembri D. — Mocetti P. — Mordi N. — Casali Y. — Ferocci-Frati G. — Tobini T. — Girolimoi C. — Porfiri A. — Casciotti T. — Baricoci C.

Presidente assemblea, Allora Ettore.

Vice-presidente assemblea, Pacifici Basilio.

Sindaci: Mordo A. — Mancinetti E. — Piccioni O. — Face D.

Probi-Buonfiori: Cambiani C. — Gentiloni A.

Mandolini e chitarre — Per poter servire con maggior comodità la sua numerosa clientela, il sig. Cacchioli, notissimo fabbricatore di mandolini e chitarre, non specialità in corde guerniture e strumenti superiori, ha aperto un negozio assortito a quello antico Cacchioni e Trojani, in via Tor de' Conti, in via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.

Anche in questo nuovo negozio si accettano le ordinazioni per riparazioni a qualunque strumento.

Nel suo genere è uno dei migliori negozi di Roma.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. di Spagna nel vicolo tra l'hotel Savoy e il palazzo A. Fraschetti (già Pierret). Così chi vuol accedere dal Pincio o dai quartieri alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell'ascensore 10 cent. per salire: 6 per discendere.

Per vechi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, la Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 agosto 1899.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Totale	Usciti: Guar.	Usciti: Sens.	Usciti: Trasfer.	Usciti: Morti	Rimasti	Pres.
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	224	71	295	42	28	—	—	226	72	298
S. Angelo	180	68	248	11	7	—	—	181	68	249
S. Galla	132	—	132	—	—	—	—	132	—	132
S. Giovanni	160	27	187	7	2	—	—	149	27	176
S. Giacomo	46	104	150	3	3	—	—	41	43	84
Consol. a.	60	19	79	3	3	—	—	54	16	70
S. G. Silicone	65	122	187	—	—	—	—	65	135	200
	867	411	1278	66	43	—	—	848	361	1209

L'omicidio di Porta S. Paolo. — E' morto ieri alle 22 all'ospedale della Consolazione Pasqui Giuseppe, d'anni 43 da Massimo, ferito ieri l'altro da Bottanzi Pietro in seguito a rissa fuori Porta S. Paolo, nel suo negozio in via Ostiense.

Un altro suicidio. — Il brigadiere della guardia di città Peroni Basilio, dopo aver prestato servizio durante la notte, alle 9 di mattina ritiratosi nella sua camera da letto nella caserma del Commissariato di Trastevere in via Luciano Manara si sparò...va un colpo di rivoltella alla tempia...stante rimanendo all'istante cadavere.

Il Peroni il 1o settembre prossimo cessava di...parte al corpo, perchè in seguito a visita medica era stato riconosciuto non più idoneo al servizio. Egli aveva 37 anni ed era nativo di Lanzara Naviglio. Aveva appartenuto all'arma dei carabinieri per 17 anni.

La morte venne constatata dal dott. Bianchi.

Tentati suicidi. — Nella sua abitazione in via della Cunità 70 p. p. il mercatino Pellegrini Carlo, di anni 17, romano, perchè agridato dal padre Cesare tentava di suicidarsi ingoiando del solimato corrosivo. Per così poco!

Fortunatamente fu accorso in tempo.

— Anche la domestica Annibaldi ida, di anni 14, romana, nell'abitazione della sua padrona Leoncia Volpini, in via Banchi Vecchi 39, per una lavatina di capo ricevuta voleva per fine ai suoi giorni mescolando nel vino del solimato corrosivo.

I medici della Consolazione le dovettero così lavare anche lo stomaco.

Annegato. — L'individuo che si gettò ieri...ra dal ponte Margherita venne identificato per il carbonaio De Crescenzio Domenico, d'anni 60, da Norcia. La causa che lo spinse al suicidio si attribuisce a dissesti finanziari.

Un altro annegato? — Verso le 10, presso al Mattatoio, sulla riva del Tevere, furono rinvenuti un cilizio di colore oscuro, una giubba di...otone ed una camicia di tela in cattivo stato.

Si fanno indagini per sapere se appartengono a qualche disgraziato che...gnandosi sia stato accidentalmente travolto dalla corrente.

Brava gente! — La notte scorsa alle 9 in via Due Macelli quattro individui fermarono la donna gabate Glenzi Virginia, pretendendo di farla salire a forza nella loro vettura per condurla fuori di porta, all'Aquacetosa.

Alle rimostranze della donna, che si rifiutava di salire, accorsero alcune guardie di città, che fermarono i detti individui.

Perquisita la vettura, si rinvennero sotto i sedili un trincetto, un punteruolo, una tenaglia ed una lima amministrativa a forma di pugnale.

Vennero perciò arrestati ed identificati per Soldati Pio d'anni 20 romano, Pesti Dario d'anni 18 da Serino ed Cimino, Colagiovanni Domenico d'anni 18 e Banaldi Luigi d'anni 18 romani.

Grave ferimento — Ieri, alle 17, in transito a S. Antonio ai gli ciocio con sette grazi figlie di calcello. I medici di guardia, sottoposto alla lapara...mia, lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

Il ferito con voce debolissima seppe soltanto dichiarare le sue generalità, Brevigliesi Antonio, d'anni 23, da Ferrara.

Mentre usciva dalla sua abitazione, in piazza delle Regina, era venuto a questione con un individuo. Passati alle mani, costui aveva messo mano al coltello ralcendolo in quello stato.

La delegazione e di P. S. Inizio le debite indagini per rintracciare il feritore.

In seguito si poterono accertare le cause della rissa.

Il Brevigliesi aveva, a quanto dicesi, intrinsecazione con la lavandaia Scarlezo Enrica, d'anni 35 romana, maritata all'ebanista Agrile Augusto. Ieri si trovava appunto nella di lei abitazione, in via Alessandria N. 193 p. 1. Inopportunamente capitò la sua Peperile.

Nel trovare il Brevigliesi insieme a sua moglie, l'Agrile andò su tutte le furie a...li prese di moto.

Quando gli agenti si presentarono a...ntinazione dell'Agrile per arrestarlo, costui era già raggiunto insieme alla moglie.

Sevocenne — Lo scopino municipale Tobia Vincenzo, l'altra sera, tra...pedesi certo a quattrini, pensò bene di entrare nell'osteria di Bellari Giacochino, in piazza Guglielmo Pepe, e...orcare un successivo pranzetto. Quando fu satollo gli venne...ento

PRIMAVERA

Romanzo di M. MARYAN

CAPITOLO II.

— Avete voi dunque dimenticate le mie parole di ieri sera, Maud? diss'egli in inglese, con voce che tremava d'impazienza. Voi vi abbasate con una sconosciuta, rovesciando a caso una barriera sociale che dev'essere mantenuta! Come potete voi legarvi così colla prima venuta, e gettare a tutti i venti la vostra simpatia, così preziosa, e i vostri intimi pensieri!

Oh Reginaldo... mormorò Maud, con profondo accento di rimprovero.

Ed essa osservò attentamente Marcella.

Avrà ella capito? Comprenderà essa l'inglese? Non si sarebbe potuto indovinarlo dal suo volto; le guancie di un bianco opaco, non avevano arrossito; solo, essa aveva abbassati gli occhi, e lasciata ricadere la mano della giovane malata.

M. Beaufort soletto vicino a sua sorella. La sua collera sembrava svanita, e il suo sguardo era fisso su di lei, con una espressione di tenerezza pentita.

Vi domando perdono, mormorò egli sempre in inglese, con una subita dolcezza, sono stato brutale, col mio povero fiore spazzato... Quante volte la mia violenza ha fatto fremere i vostri nervi!... Ma vedete la vostra mano in quella di questa giovane!... Rammentatevi che essa non è che un qualche piccolo grado più in là d'una servente, che voi la pagate; non compromettete mai la vostra dignità con lei, e vi prego non prodigate la vostra affezione a delle persone incapaci di comprenderne il prezzo!... Voi mi perdonate non è vero?

Questa volta, egli parlava troppo piano perchè Marcella potesse udirlo. Essa si era alzata senza affettazione e si era diretta verso la finestra.

Quando vide che l'armonia era ristabilita fra il fratello e la sorella, e che Reginaldo ginocchierlando colle lunghe treccie bionde di Maud, continuava a discorrere con lei in tono affettuoso essa si dispose a lasciare la camera; solo al momento di chiudere la porta, essa disse dolcemente:

— Avrete la bontà di suonare il campanello se desiderate le mie cure.

Povera ragazza! disse Maud, quando fu partita. Voi che vi vantate d'essere fisionomista, Reginaldo, come non vi sogurate meglio da questa bella ed espressiva figura? Vi affermo che la simpatia ch'essa m'ha dimostrato è sincera.

— Io diffido di tutto ciò che è pagato, disse freddamente Reginaldo. Io credo che la povertà o la necessità di guadagnar del denaro sfiori la delicatezza del sentimenti, generi la bassezza; molto più ancora, aggiunse egli, come parlando a sè stesso, essa rimpicciolisce il talento, e troppo sovente mette una macchia sul genio stesso.

Maud rimase un istante silenziosa.

— Un istinto che non mi trae mai in inganno, mi dice che questa teoria è troppo desolante per esser vera — disse'alla infine, agitando lentamente la testa. — Ma ragionare come voi, sento più di quanto possa esprimere o definire. Ma, secondo voi, la rettitudine, la sincerità, il disinteresse, si sarebbero rifugiati nelle sfere sociali, che voi considerate come superiori? La cosa sta veramente così?

" Se l'ambiente in cui si è stati educati influisce potentemente sugli uomini, può esso cambiare la natura stessa delle loro tendenze, annichilire i loro sentimenti buoni o cattivi? E si deve pretendere che il livello della virtù non possa esser raggiunto che da una certa classe? Voi dimenticate che la nascita sociale cristiana glorifica la povertà, e che le ricchezze sono sovente un fardello per l'anima nostra.

Reginaldo alzò le spalle.

— L'umanità, prese in massa — diss'egli — è vergognosamente corrotta. Sotto le apparenze stesse della virtù, il mio occhio distingue spietatamente lo spaventoso egoismo che si governa quasi tutti. L'interesse personale è la maschera — uniformemente eguale — che ricopre tanti volti diversi; io non credo alla virtù, nè nei ricchi, nè nei poveri; solamente ogni classe mantiene i vizii che le sono naturali e che le sembrano vantaggiosi; ed è così che io attribuisco in modo particolare al miserabili la bassezza, l'adulazione e l'ipocrisia...

Maud gimse le mani con spavento, mentre una espressione di dolore invadeva il suo volto.

— Oh quanto male mi fate! diss'ella con voce alterata. Dunque voi non credete al bene? Perchè a dispetto dello sprezzo che provate pei nostri simili, fate delle elemosine così generose? Voi siete migliore di quanto lo crediate voi stesso!

— Perchè io non amo veder soffrire! Vi assicuro che in ciò io segno soltanto la mia inclinazione naturale e che bisogna renderne l'onore, non al mio cuore, ma alla mia sensibilità nervosa. Siate persuasa, Maud che tutti non pensiamo che a noi, non operiamo che per noi; anche quando sembra che ci freniamo è segno che miriamo ad uno scopo più raffinato.

" Perchè il disinteresso non esiste, io ho preso l'amanità in uggia e ho rinunciato a guarire altra cosa che le ane piaghe fisiche. E perchè non credo che all'egoismo io vivrò e morrò solo...

Egli si arrestò e l'inflessibilità del suo sguardo scomparve come per intanto, quando i suoi occhi caddero sulla figura desolata di sua sorella.

— Ma voi siete per me una carta e gior con eccezione, diss'egli con una tenerezza infinita, la mia casi nel deserto arido, ove non vedo che sabbia, l'angelo che mi fa pensare qualche volta che Dio non ha maledetto le sue creature.

" Forse un giorno quando delle onde incessantemente rinnovantisi, saranno passate sull'amarezza della mia vita. La vostra influenza benedetta annullirà qualche poco questo cuore che il tradimento e la perfidia hanno pietrificato per tutto ciò che non è voi.

— Ah! possano i miei tormenti diventare l'olocausto vittorioso, che vi ottenga questo beneficio! esclamò essa con fervore. Ho compreso oggi che se la mia tenerezza è impotente ad abbellire la vostra vita, le mie sofferenze possono cangiarsi in una preghiera più efficace forse che quella delle mie labbra... Reginaldo, una missione novella s'è rivelata a me!

Vera nello splendore del suo sguardo qualche cosa di mistico che suo fratello non comprese. Si chinò verso di lei e depose un bacio sulla sua fronte.

— Vi auguro che il vostro povero cuore trovi un po' di gioia, Maud! disse egli con voce tremante d'emozione.

E si allontanò vivamente perchè v' erano dei momenti in cui la vista di quella dolce vittima, dilaniava il suo cuore.

CAPITOLO III.

La famiglia Beanfort, una delle più antiche del Regno Unito, si gloriava della sua origine normanna. Il suo parentado era dei più brillanti e il suo capo, lord Witchester, era pari d'Irlanda.

Reginaldo e Maud appartenevano al ramo primogenito della loro casa, e il giovane, nipote del Lord Witchester attuale, era dalla sua infanzia come l'erede del titolo e della grande fortuna di suo zio, poichè questi, anche essendosi sposato molto giovane, non aveva mai avuto figli.

Egli fu educato con una cura grandissima, in vista dei suoi alti destini, e secondato dalla sua intelligenza superiore, diventò ad onta della sua gran giovinezza, uno degli uomini più festeggiati e considerati dalla società di Londra, ove sua madre, vedova da lunghi anni, si era stabilita alla morte di suo marito.

Fu dopo poco tempo dalla sua escita dall'Università, ch'egli ebbe il dolore di perdere questa madre teneramente amata.

Egli si rinsì allora a sua sorella, che molto più giovane di lui, ricevette mediante le sue cure, e sotto la direzione di una parente, un'istruzione altrettanto estesa che brillante.

Tuttavia l'inazione pesava al fuoco spirito di Reginaldo. I viaggi sul continente, gli studi i più variati la passione intelligente e felice della pittura, non bastavano alla sua divorante attività.

Dietro consiglio di suo zio, egli s'interessò molto di politica, e progettando di prendere un giorno posto in Parlamento, volle rendersi degno del mandato a cui aspirava.

Per conseguenza, non limitandosi solo a studiare le grandi questioni economiche, sociali del suo paese egli cercò di acquistare una scienza pratica, rendendosi conto da sè stesso della situazione delle classi operaie e industriali, le cui miserie svegliavano la sua simpatia. Era il mezzo d'essere utile a quelli di cui desiderava la condizione, come puro di diventare uno dei luminari di quel nobile Parlamento, ove sperava brillare un giorno.

Reginaldo era allora imbevuto dei soli difetti inerenti alla sua età: l'impetuosità, l'imprudenza, l'ostinazione, un entusiasmo irriflessivo. Ma questi difetti stessi potevano diventare delle preziose qualità, perchè essi non erano che l'eccesso politico del coraggio, di una nobile fermezza, e d'un vivo ardore per il bene.

A dispetto di studii che sono d'ordinario così aridi, e, bisogna dire così ingannevoli, egli conservava una incrollabile fiducia nell' avvenire d' suoi concittadini; un generoso amore per l'umanità tutta intiera.

Egli faceva a sè stesso la pittura degli altri, prestando loro i suoi nobili sentimenti: è nella natura delle anime elevate di pensare così; una prudenza esagerata, la tendenza alle interpretazioni severe, sono il carattere degli spiriti mediocri.

Maud, per quanto fosse così giovane, era la confidente del suo ardore giovanile. Essa non aveva forse l'alta intelligenza di suo fratello, o piuttosto l'intelligenza aveva preso in lei un'altra forma concentrandosi più particolarmente nelle facoltà comprensive, e nella giustezza delle sensazioni.

Ma non vi era un'idea sola del giovane, che non svegliasse nella sua anima un'eco armoniosa e simpatica. Reginalde era il suo ideo, l'oggetto della sua ammirazione la più viva. Essa partecipava ai suoi, gusti artistici, s'interessava alle grandi questioni sociali ch'egli sviluppava davanti a lei; e quando l'eloquenza nervosa di suo fratello faceva spuntare una lagrima ne' suoi dolci occhi, o un lieve rossore coloriva le sue snelve guancie, egli si sentiva fiero come se il fiore teatro dei suoi trionfi oratori, avesse riunito di clamorosi applausi.

A una natura così espansiva, però, l'amicizia di una sorella, per quanto entusiasta si fosse, non poteva completamente bastare. Ma Reginalde aveva l'istinto di tutto ciò che è onesto ed elevato, ed all'età in cui giovani non pensano troppo sovente che si loro piaceri, egli intravedeva in una luce splendente la pura e austera poesia del focolare domestico.

Lungi dall'attristarsi per vedere suo fratello pensare ad una nuova affezione, Maud incoraggiva questo sogno, e la scelta di Reginaldo posto si portò sulla figlia del conte di Pelham lady Grace Thornby.

Egli non la distinse, nè per la sua forma personale, che era però considerevole, nè per la sua bellezza, celebre nel mondo alla mode.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina-vaglia.
All' Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 69 — **Roma**
—(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA NOTA)— | —(Con L'ECO DELLA NOTA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Nota dà il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana. | Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7

Inserzioni *Necrologi* di 5 parole L. 5 - di 7 id. L. 6 - di 10 L. 10 - Cronaca in pri. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca. L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cassa 3. pag) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - *Economicati* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona**.

Linea per **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova** e **Napoli**.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con stabilimento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e ritorno.

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia**, **Tripolitania** e **Malta**.

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo** e viceversa.

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 172-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di portare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di stanze e sei stanze, per cui con *soli Forgoni* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

La pubblicazione di questi avvisi non si fanno a parte, altrimenti sono economicate

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitti, affitti di appartamenti e terreni rustici e mobiliari, vendite di cavalli ed altri di qualche entità.		
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, arredo, carrozzelle, accreditamento di negozi, cose usate, sarti, calzolai, ecc.		
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e oggetti smarriti di ben più di 3 centimi! ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, cocchieri, maestri, persone di servizio, vendite di mobili, acquisti di vari, annui di concorrenti, ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi di proprietari dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire 5,05
Per due chiamate . . . . . » 7,60
Per quattro chiamate . . . . . » 10,70
Per sei chiamate . . . . . » 15,05

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Fratelli G. e GALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 70 e 71. — **Roma**
Telefono N. 1564

Per chi vuole andare in America

L'indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique
ET DE
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. 1.25 riceverà subito franco di porto la prima puntata di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. 4 riceverà subito *l'opera completa*, un bel volume di 434 pagine ofrme di bellissime e spiritose illustrazioni.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE
I tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri e la febbricola non cessate che le pillole
" OPACUA "
del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)
L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentemente antimalarico che combatte con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si sciolgono in qualsiasi liquido. Si usano come preservative, nei soggiorni paludosi o malarici. Flac. di 25 pillole L. 1.50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2.50 - Rappresentanti generali: A. Mercenda & C., Milano - Grossisti: Paganini, Villani & C. Milano, Napoli, Bari - Biancardi, Calvi & C. Milano e presso tutte la farm.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — AVVISI ECONOMICI — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi prima fine ottobre nei quartieri alti villino, od appartamento vuoto, esposizione mezzogiorno da 10 a 15 ambienti: Offerte Domenico Rotondo Bocca di Leone 78. 880

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 501

Grande locale terreno cantine acqua, gas, fontane cucina, adatto uso trattoria, bottiglieria, cucina, macelleria ed altri usi. Prossimità via Venti Settembre. Trattare Corso 124 Fili Mozza. 898

Quattro camere e cucina via Belsiana 36 finestre su via Condotti gas acqua Trevi e Marzia. Bottega d'affittasi via Belsiana 37. Dirigersi vicolo Cinco Cantina Trevisani. 893

Affittasi prossimo ottobre appartamento vuoto oppure mobiliato primo piano capoto mezzogiorno otto camere ingresso cucina terrazzini gas acqua dietro via Venezia 18 presso via Nazionale. 895

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini
Corso Vittorio 226, Mariana Dionigi 53 Triton 106, Amedeo 77, Vino Vald'Arno fiasco 1,10 Fogrtbeni fiac, frisante-to, 1,35 1,50. Si accettano commissioni, casse. 897

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lingua francese prof. di Parigi, grande esperienza insegnamento, da lezioni a prezzi modestissimi. Preparazione esami, via dei Lavatore 32. 890

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,35	8,30	—	12,30	17,—	24,57	—
Pisa	—	—	8,15	14,30	20,40	24,55	—
Torino	—	8,15	14,30	20,30	21,55	—	—
Milano	—	8,15	14,30	20,30	21,55	—	—
Foligno-Ancona .	5,10	10,—	—	15,5	22,20	—	—
Firenze-Milano .	—	—	8,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,48	19,35	—
Civitavecchia . .	6,30	—	13,10	14,38	—	17,5	—
Frascati	6,10	9,30	12,5	15,15	17,20	18,13	—
Marino-Albano .	6,30	9,50	13,40	16,40	—	18,15	—
Assisi-N. (Albano)	5,40	8,55	—	—	—	18,15	—
Assisi-N. (Champ.)	7,35	10,10	—	14	17,28	19,30	—
Velletri-Terracina	6,5	—	11,38	16,25	19,38	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6,—	—	10,—	16,05	—	23,25	—
La Negoni	7,25	—	—	17,5,42	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	9,30	14,—	—	18,15	20,10	—
Pisa	2,—	—	8,—	10,50	18,50	22,43	—
Torino	8,50	—	9,—	10,50	18,50	22,45	—
Milano	8,50	—	9,—	10,50	18,50	22,45	—
Ancona-Foligno .	6,15	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze .	7,35	12,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli .	8,—	11,50	15,25	—	19,20	23,30	—
Tivoli	8,—	11,50	—	—	—	23,30	—
Civitavecchia . .	—	—	9,5	—	19,20	—	—
Frascati	8,40	8,30	14,30	17,40	21,40	—	22,50
S.-Assisi (v. Albano)	—	8,30	14,15	—	20,28	—	—
S.-Assisi (v. Champ.)	7,50	10,30	15,—	21,20	21,28	—	6,7
Albano-Marino .	7,10	9,35	14,15	20,50	—	—	—
Terracina-Velletri .	7,50	9,30	14,—	—	19,40	—	—
Viterbo-Roccagiovine	8,50	—	15,38	—	—	21,34	—
Ladispoli	—	—	12,45	—	—	—	21,46

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Presso signora sola, in situazione centralissima, si affitta camera mobiliata esposta al sole, altra vuota con camerino. Dogana Vecchia 29 p. 2 palazzo Giustiniani. Dirigersi portiere.

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

Venti Domenica vendicetta mattina. Spero quando leggerai questo avere ricevuto tue notizie. Sono in orgasmo preoccupatissimo nulla vedendo, tuoi malattia. Scongiurodi tranquillizzarmi, Ritirasi? Mille... VENTI

Iside Conformati corrispondenza hipsobuf inviato Bepage 17 scorsoio, stimolo timfoudy rendemi satisfitto, impossibile continuare qlopfiltrh mpoubbobuh tpg grafeop motisimo, hfbpgy vedeti montrandoti intenso affetto, grande lettero, ricordami sempre, ebti logbiedi,

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	8,10	7,05	9,35	10,50	13,35	16,25	18,47
Bagni p.	6,50	7,30	8,—	10,20	11,5	14,—	17,—	19,20
Tivoli a.	7,10	7,50	8,38	11,—	12,4	14,8	17,40	19,40
Tivoli p.	7,44	7,58	8,39	11,—	12,30	14,30	17,50	19,50
Bagni p.	8,02	8,2	9,—	10,20	12,5	15,20	18,20	19,35
Roma a.	7,50	9,4	10,8	11,40	13,15	17,37	19,31	20,3

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.
La ordinazioni prendere alla Casa di Rappresentanza Pio Cursi, *Roma, Via dei Pontefici*, 48-A, con deposito e vendita al dettaglio.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.